

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 34

Data: 05.12.2013

OGGETTO: Interrogazioni.

L'anno duemilatredici, il giorno cinque , del mese di dicembre , alle ore 18,05 nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione ordinaria, che è stata partecipata con avviso prot. 6017, del 3.12.2013, risultano presenti i signori consiglieri:

N	CONSIGLIERE	PRESENTE
1	TARSITANO GIULIO	SI
2	GIGLIO RAFFAELE	SI
3	AMENDOLA ORESTE	SI
4	AVOLIO TOMMASO	SI
5	MOLLO GENNARO	SI
6	TERRANOVA NATALE	SI
7	BRUSCO LUIGI RINALDO	SI
8	RICCA EMANUELE	NO
ASSEGNATI N. 08		IN CARICA N. 8 PRESENTI N. 7 ASSENTI N.1

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Giulio TARSITANO e, alle ore 18,05 dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla riunione, il Segretario Comunale Capo, dott. Giancarlo SIRIMARCO.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco/Presidente apre la seduta e prima di iniziare la trattazione dei punti posti all' o.d.g. invita i presenti a formulare eventuali interrogazioni;

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Luigi Rinaldo Brusco il quale formula alcune interrogazioni a risposta scritta sui seguenti argomenti:

- 1) Refezione scolastica;
- 2) Posizione del comune di Fagnano nella graduatoria sulla trasparenza;
- 3) Mancata risposta a precedenti interrogazioni presentate tra le quali i motivi della chiusura di alcune fontane pubbliche;

Consegna al Segretario Comunale gli atti contenenti il testo delle interrogazioni di cui sopra che vengono allegati al presente atto come allegati A e B;

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Gennaro Mollo il quale partecipa che nella mattinata odierna recatosi in comune ha fatto richiesta di visione di alcuni atti alla quale ha ottenuto risposta negativa, chiede al Segretario Comunale quale norma impedisce la visione degli atti al consigliere comunale. Interviene il Sindaco il quale chiarisce al consigliere Mollo che le interrogazioni vengono presentate all'Amministrazione e non al Segretario comunale e per questo motivo che sarà lui a rispondere, inoltre, il diniego è stato dettato e da una circolare interna e da regolamenti comunali, che servono a razionalizzare il carico di lavoro degli uffici, e che stabiliscono che per la visione degli atti necessita richiesta scritta da parte del consigliere.

Il consigliere Mollo si dichiara non soddisfatto dalla risposta ricevuta, continua formulando alcune interrogazioni sui seguenti argomenti:

- 1) Parco Caloria;
- 2) Acqua;
- 3) Chiarezza Politica;
- 4) Costruzione Monte Pizzo
- 5) Ipotesi abuso edilizio, sulla presente interrogazione il consigliere Mollo dichiara di essere solo portavoce di quanto contenuto nel documento;

Ultimata la lettura delle interrogazioni consegna al Segretario Comunale gli atti contenenti il testo delle stesse, che vengono allegati al presente atto come allegati C - D- E;

Preso parola il Sindaco/Presidente dispone trasmettersi nell'immediatezza l'interrogazione letta dal consigliere Mollo, emergendo dalla stessa ipotesi di reato, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, con espresso invito al consigliere Mollo, proprio perché il Sindaco viene accusato di reati tra cui quello di abusivismo edilizio, chiede di fare i nomi delle persone che gli hanno riferito queste notizie. In caso contrario, il Sindaco per i reati perseguibili preannuncia querela contro il consigliere Mollo.

Il Vicesindaco Raffaele Giglio risponde all'interrogazione su Parco Caloria limitandosi a riferire che nella discussione fatta all'epoca si era semplicemente limitato a dare notizia e leggere una delibera della Giunta della Regione Calabria;

Il consigliere Mollo per fatto personale si dichiara insoddisfatto dalle risposte avute;

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Brusco il quale conferma che le analisi dell'acqua furono richieste all'ASP da lui e successivamente discusse con il consigliere Mollo.

A questo punto il consigliere Mollo abbandona l'aula cosicchè il numero dei consiglieri presenti diventa di numero 6 (sei)

Al Sindaco
 Av. Giulio Taurino
 - Lom -

Intervento esordito di risposta scritta -

- 1) Si chiede di conoscere, riguardo alla gestione della mensa scolastica, i motivi che hanno indotto l'attuale amministrazione a decidere di non riaprire il servizio mensa e ripristinare, invece, la ex-d. gestione di fatto, quale sistema adottato e praticato dalla precedente amministrazione e che ha fatto oggetto di forti critiche da parte dell'opposizione durante la scorsa legislatura.
- 2) Si chiede se il Sindaco e l'amministrazione, a proposito della decantata trasparenza, ha motivato della composizione elettorale trasparenza, e a conoscenza del fatto che il Comune di Zepreno occupa l'ultimo posto della classifica dei comuni italiani, non avendo raggiunto alcuna percentuale di merito (e così uguali a zero) e non avendo soddisfatto alcuna degli indicatori richiesti per come emerge dal sito Web Governo Italiano.
 Si invita, dunque, il Sindaco a rivedere e migliorare le condizioni di trasparenza del Comune de facto ed oggi alla luce dei dati menzionati oppure uno dei più grossolani fallimenti dell'attuale amministrazione.

Luogo del 5-12-2013

[Signature]

Al Sindaco
 Dr. Guido Tassinari
 Et

Intervento con richiesta di risposta scritta.

In data 31-10-2012 l'attuale interrogante formulava ^{diverse} ~~alcune~~ alcune delle quali non hanno mai ricevuto risposta. Tra di esse quella attraverso la quale si chiedevano, motivati dalla richiesta di alcune fontane pubbliche alimentate dalla rete idrica pubblica, se corrispondesse al vero che le sorgenti captate a quel tempo fossero state immesse nella rete ed, in ultimo, i risultati delle analisi. Fu data 18-ott-2013 non solo venne restituita la richiesta interrogazione in mancanza di risposta, ma si cogliere l'occasione per chiedere i risultati delle analisi eseguite dall'ASP e dal laboratorio incaricato dal Comune. A ciò si aggiungere la richiesta se corrispondesse al vero le dimissioni del Consigliere Anicò, alternate riportate sul quotidiano *Colonna Ora*, secondo cui parti della rete idrica subirebbe negli ultimi tempi. Alla luce di quanto sopra e di quello che è stato, i risultati delle analisi, oggetto di interventi pubblici da parte del Comune Malle, de hanno fatto emergere la presenza di alcuni crolli, molti di crolli in alcune acque superiori alla norma. Si vuole sapere cosa ha fatto l'Amministrazione e le al fine di porre rimedio alla situazione di pericolo per la salute pubblica appena riscontrata e quali mezzi o strumenti sono stati fatti, in merito per porre rimedio alle reti idriche danneggiate dal Comune Anicò e se di tale argomento è stata investita l'Amministrazione. In considerazione del fatto che il pericolo di inquinamento delle falde potrebbe mettere a serio rischio

la salute dei rifugiati.

Si resta, comunque, la richiesta ~~di~~ ^{di} copia degli atti
relativi alle esportazioni e alle esportazioni eseguite
e l'istituto ~~per~~ ~~la~~ ~~stessa~~ ~~nel~~ ~~diritto~~
del quale informato e a conoscere i luoghi indicati
nell'istituto da parte del Consorzio Commerciale. Tutto
fino a questo momento non infettato.

Bonfante

Luogo del 11-12-13

Interrogazioni Consiglio Comunale _____

PARCO CALORIA

Considerate le tante promesse, certezze, sicurezze, e convinzioni da parte dell'onorevole Fausto Orsomarso sia come cittadino di Fagnano che come consigliere Regionale, il quale rassicurò tutti si dall'anno scorso dell'imminente istituzione del famigerato Parco. (stiamo ancora aspettando) Il tutto testimoniato dal fatto che il vice sindaco Raffaele Giglio con una telefonata al sottoscritto e successivamente negli incontri in comune tutto gasato ci dava la notizia comunicatagli da consigliere Regionale Fausto Orsomarso, e rivolto a me, all'epoca nell'esecutivo, disse: "gennà, ti devo dare una bella notizia, con te assessore finalmente Fagnano ha avuto questo importante riconoscimento a breve manderà la delibera Regionale". La delibera inviata al comune di Fagnano non era altro che la copiatura di quella proposta del centro sinistra della passata legislatura, quindi solo fumo negli occhi. A queste parole rimasi scettico perché conoscevo la problematica e quella non poteva essere la delibera d'istituzione del Parco ma una semplice proposta di delibera. La notizia fu data per certa tanto è vero che si vocificava il nome presidente che l'esecutivo. Dopo di che sulla vicenda è calato il silenzio più totale. Alla luce di questo chiedo che venga fatta luce sulla problematica e informare correttamente i cittadini senza menzogne, perché da voci di corridoio, pare, che il tutto si sia arenato e quello che ci aveva assicurato l'onorevole Orsomarso rivelatosi solo propaganda politica, perché pare, sempre da voci di corridoio non ci sia la copertura finanziaria e senza di essa non si può fare nessuna delibera. Si chiedono tutte le notizie inerenti la problematica, per chiarezza e correttezza dovuta verso i cittadini i quali devono sapere la verità non cose campate in aria da chi usa la politica per visibilità personale.

ACQUA

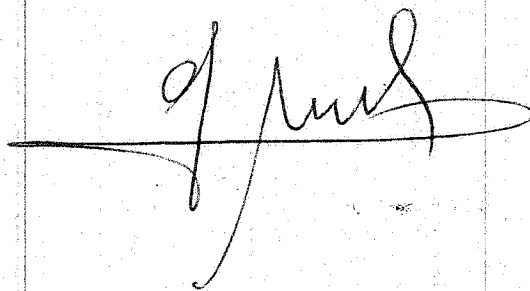
Preso atto che in uno dei precedenti consigli comunali a proposito del prezioso liquido, il consigliere delegato sig. Oreste Amendola, segnalava una cosa molto grave, ossia che la non potabilità dell'acqua a volte deriva dal fatto che quando ci sono perdite nell'uno o nell'altro servizio l'acqua viene a contatto con i liquami. Si chiede di sapere se quanto affermato dal consigliere Oreste Amendola vista la tematica molto seria perché ne va la salute dei cittadini, risulta veritiero, se il contrario si vuole sapere perché ha dato una notizia così allarmante, oppure ^{SE} ci sono altre ^{CAUSE} e queste in caso affermativo ^{DUALI} altre cause d'inquinamento?

CHIAREZZA POLITICA

Considerato che è passato più di un anno e mezzo dall'insediamento e non c'è stato nessun vostro chiarimento politico (la mia appartenenza è nota a tutti io sono di Rifondazione). Tutti, tranne me, non sanno la vostra posizione io solo so perché compagno di viaggio fino alla mia cacciata dalla maggioranza per vedute politiche differenti, vorrebbero sapere che santo pregare. Accertata l'appartenenza al centro destra del consigliere Amendola tessera PDL (oggi, quale? Forza Italia? Nuovo centro destra? O nuovamente partito socialista? (Chiarezza anche a te) e del consigliere Avolio simpatizzante del consigliere regionale Orsomarso (Centro destra) si vuole sapere l'appartenenza del sindaco, del vice sindaco perché ha votato ultimamente per la lista Grande Sud Lista di centro destra, mentre il sindaco in consiglio comunale lo fa passare addirittura di sinistra e dell'assessore Terranova indipendente? Di destra o di sinistra. Con questa non chiarezza i nostri amministratori a seconda dei casi fanno passare l'amministrazione una volta di destra una volta di sinistra a seconda dell'interlocutore. sono indipendenti? Come più volte affermato? Sono di destra come si comportano con il consigliere Regionale e altri vip di centro destra? sono di sinistra

come quando si fanno accompagnare alla provincia?. Spiegatelo ai cittadini se avete coraggio così sappiamo se questa amministrazione porta per comodità i colori dell'arco baleno, oppure un monocolore di un partito politico qualunque esso sia ci vuole chiarezza per essere credibili. Altrimenti quella trasparenza sbandierata va a farsi benedire.

FABIANO E. 05.12.2013

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. Fabiano', written over a horizontal line.

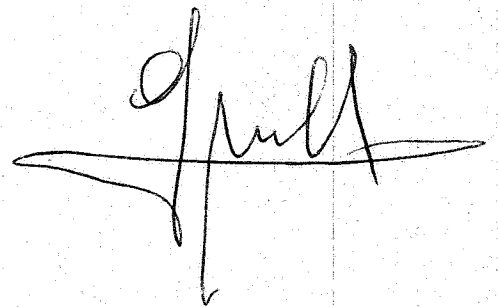
COSTRUZIONE SUL MONTE PIZZO

CON LA PRESENTE INTERROGAZIONE SI CHIEDE DI SAPERE SE PER LA COSTRUZIONE DI CIRCA 40 METRI QUADRATI SULLA SOMMITA' DEL MONTE PIZZO SONO STATI RISPETTATI TUTTI I REQUISITI DI LEGGE, IMPATTO AMBIENTALE, PAESAGGISTICO, REGOLARITA' DI PROGETTO E QUANT'ALTRO. SI CHIEDE PER QUALE SCOPO È STATA FATTA COSTRUIRE. ANCORA SI VUOLE SAPERE SE SONO STATI VIOLATI DEL PIANO REGOLATORE DEL NOSTRO COMUNE CONSIDERATA LA "BELLA EVIDENZA" DELL'OPERA SITUATA A CIRCA 800 METRI E A POCCHISSIMA DISTANZA DALLA OPERA FATTA COSTRUIRE CON FONDI DI CITTADINI E CON REGOLARE PROGETTO REDATTO DALL'INGEGNERE RAFFAELI ARENA - CHI HA RILASCIATO LA CONCESSIONE E ALIZIA INAVANTO COSTRUZIONE A TUTTI GLI EFFETTI - ANCORA SE ESISTE UN ATTO DELIBERATIVO DI GIUNTA CON RELATIVO IMPEGNO DI SPESA, O SE DETTA COSTRUZIONE È STATA FATTA COSTRUIRE TRAMITE COLLOQUI VERBALI CON IL PROPRIETARIO/LOCATARIO DELLA STRUTTURA - LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE DI FAINANO SONO AL CORRENTE DELLA COSTRUZIONE SUL MONTE PIZZO E AVELLA SOPRA IL SERBATOIO DI PALADINO, O SONO IN PRIMA FILA SOLO QUANDO SI PARLA DI PARCO E DI CHIRCHE? IL TUTTO SI RICHIEDE PER UNA CORRETTA INFORMAZIONE AI CITTADINI PER QUELLA "TRASPARENZA E LEGALITA'" DA VOI SEMPRE PRESENTATA. INFINE, PRESO ATTO CHE IL SINDACO PARLA E SCRIVE SEMPRE DI REATI ED IMPUTATI, SI VUOLE SAPERE SE IN QUESTO CASO NE SONO PRESENTI -

FAINANO

CASTELLO

05.12.2013



A proposito delle carte e del comportamento del nostro Sindaco, molti cittadini si sono rivolti al sottoscritto in qualità di amministratore prima e consigliere comunale ora ed anche per rispondere ad un "vociaro" che si muove sempre di più nel nostro paese.

Tutto questo chiede che si faccia un'interrogazione pubblica che ci diano risposte concrete. E' vero che il sindaco si trova con uno studio legale da moltissimi anni a Via F.lli Rosselli così come risulta in catasto con categoria A/3 e non già con la categoria A/10. Questo fa pensare che il nostro sindaco paghi le tasse (IRPEF, ex ICI, IMU, spazzatura ecc.) come case di civile abitazione e non già come studio, atteso che l'interstazione catastale è in ditta al vecchio proprietario.

Ritengo che il sindaco se ha pagato la spazzatura come studio che equivale a quella di una casa normale allora può essere il primo cittadino del paese. Se il sindaco paga per lo studio tutte le tasse dovute per la categoria A/10 allora può essere il primo cittadino del paese. La casa dove vive attualmente il sindaco con la sua famiglia risulta rispetto all'impianto del catasto urbano con un piano mansarda che il nostro sindaco ha adibito a civile abitazione. Da quando emerge dal "vociaro", questo piano mansardato, non solo è stato realizzato abusivamente, quanto non è stata fatta mai una variazione o denuncia catastale per riportare un vano soffitta non praticabile all'impianto del catasto con una zona non abitabile. Da ciò si presume che il nostro sindaco a parte l'abuso edilizio commesso e di cui deve dar conto ai cittadini, il sindaco deve riferire per (trasparenza e legalità) se ha pagato le tasse dovute allo stato ed al comune, per la variazione catastale che non risulta mai avvenuta. Se il sindaco, per detta ~~vari~~ variazione mai denunciata ha pagato la spazzatura, l'ex ICI e IMU, allora può rappresentare il primo cittadino del paese. Diversamente e in ogni caso chiedo che il segretario comunale, nella sua veste ufficiale e per rispondere alle richieste formulate dai cittadini di mettere a verbale quanto descritto nella nota che si deposita, volendo trasmettere il contenuto al Sig. Prefetto di Cosenza ^{PER GLI AGENTAMENTI} che si rendono necessari nei confronti del Sindaco.

Fagnano Castello 5/12/2013

LETTA DA C.C. GIANNINO MOLLO

05.12.2013